



## **MOSTRA FOTOGRAFICA "Koinonia Community: storie di ragazzi di strada, il loro percorso dalle discariche di Nairobi a operatori sociali per i fratelli"**

L'Associazione Grande Quercia, in collaborazione con il Comune di Rovereto e con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento, ha organizzato la mostra fotografica "Koinonia Community: storie di ragazzi di strada, il loro percorso dalle discariche di Nairobi a operatori sociali per i fratelli", presente dal 29 gennaio al 15 febbraio 2019 presso l'Urban Center di Rovereto (in Corso Rosmini 58).

L'inaugurazione si svolgerà il 29 gennaio 2019 alle ore 17.30.

A Nairobi, come in molte altre città dell'Africa, c'è un crescente fenomeno dei bambini di strada: bambini che, per sottrarsi a situazioni di abuso familiare o di estrema povertà, scelgono di vivere in strada. Vivono in branco, dormono all'aperto, campano di elemosina e piccoli furti e cercano rifugio nella droga per non sentire il freddo, la solitudine e la paura.

Lo scopo di questa mostra è sensibilizzare la cittadinanza, soprattutto i giovani, su questo dramma e sull'operato di Koinonia Community: una comunità fondata in Kenya dal comboniano Renato Sesana, conosciuto come padre Kizito, al fine di assistere i bambini di strada, gli orfani e altri giovani vulnerabili.

Questa mostra fotografica si inserisce nel più ampio progetto di cooperazione internazionale dell'Associazione Grande Quercia denominato 'Moringa per tutti', ad oggi in fase di sviluppo, che vede il contributo della Provincia autonoma di Trento e la partnership di Koinonia Community.

I centri di prima accoglienza di Koinonia Community nascono con la precisa volontà di diventare un punto di riferimento per i ragazzi di strada delle baraccopoli di Kibera e Kawangware, nella periferia sud-ovest di Nairobi. I bambini vengono avvicinati in strada e invitati a frequentare questi centri, dove hanno accesso ad acqua pulita per lavarsi, dormono in un posto sicuro, mangiano almeno tre volte al giorno, trovano ascolto e sicurezza affettiva presso gli educatori e un accompagnamento educativo.

I centri di prima accoglienza sono, quindi, l'inizio di un percorso di recupero e profondo cambiamento per bambini e ragazzi africani.

In occasione della mostra sarà presente in Italia anche **Besh**, ex ragazzo di strada.

Besh, il cui vero nome è Duncan Njoroge Waweru è stato preso dalla strada che aveva circa 8-10 anni, nel 2005, è cresciuto nei centri di accoglienza di Koinonia Community Kenya, poi alla Domus Mariae (boarding school di Koinonia). Successivamente ha fatto l'educatore alla pari nel centro di accoglienza in cui è cresciuto mentre studiava per diventare assistente sociale, si è diplomato lo scorso anno e da qualche mese continua a lavorare nello stesso centro come assistente sociale, che segue anche gli ammalati che frequentano il dispensario.

Besh è un ragazzo di 24 anni, di un'intelligenza vivace che ha fatto un'esperienza di vita che lo ha portato oggi a voler restituire ad altri bambini quanto egli stesso ha ricevuto da Koinonia.

Poter ascoltare la sua storia dalla sua viva voce è una grande opportunità per ragazzi e adulti.

ULTERIORI INFORMAZIONI SU KOINONIA COMMUNITY.

*KOINONIA COMMUNITY - CHILDREN AND YOUTH PROGRAMS* è stata fondata nel 1996 a Nairobi dal comboniano padre Renato Kizito Sesana.

Si tratta di un progetto assolutamente autonomo rispetto ai comboniani.

A Nairobi c'è un elevato livello di povertà, il tasso di urbanizzazione e l'aumento demografico crescenti e fuori dal controllo delle istituzioni, spesso assenti e corrotte, sono tutti elementi che, in questo territorio, hanno determinato la nascita e l'acuirsi del fenomeno dei bambini di strada. La povertà estrema tende a causare, anche qui, conflitti familiari, che degenerano in abusi, dipendenza da alcool e stupefacenti e violenza.

In questo contesto si sono sviluppati i centri di prima accoglienza di Koinonia Community, che sono l'inizio di un percorso, che, nel rispetto della volontà del minore, prosegue all'interno dei centri residenziali. Qui il lavoro degli educatori ha l'obiettivo di reintegrare il ragazzo in famiglia, se possibile,



reintrodurlo all'educazione formale e fornirgli gli strumenti per accedere ad un posto di lavoro dignitoso, attraverso la formazione professionale.

In particolare Koinonia Community si occupa di:

**CHILD PROTECTION** (= protezione bambini)

La missione di assistere i bambini di strada, gli orfani e altri giovani vulnerabili è attuata attraverso i seguenti progetti, secondo l'approccio: soccorso, riabilitazione e reintegrazione.

**Kivuli Center:** centro di accoglienza e recupero di bambini di strada

**Tone La Maji** centro di accoglienza e recupero di bambini di strada, i bambini di questo centro sono tra i beneficiari primari del progetto "Moringa per tutti" che l'Associazione Grande Quercia sta sviluppando in loco con il contributo della PAT.

**Mother House:** Rescue Center, Centro di prima accoglienza dei bambini provenienti dalla strada, situato nella zona di Riruta;

**Ndugu Ndugu:** Rescue Center, Centro di prima accoglienza dei bambini provenienti dalla strada, nella zona di Kibera (una delle più grandi baraccopoli della città);

**Paolo's Home a Kibera:** servizio di fisioterapia e riabilitazione per bambini disabili

**Riruta Health project:** un dispensario aperto a tutti gli abitanti della zona (una sorta di farmacia dove visitano e danno medicine)

**Families to families project:** Progetti di reintegrazione sociale

#### **MOBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA'**

Koinonia Community promuove e organizza, in cooperazione con gli interessati, seminari e workshop di sensibilizzazione sui diritti dei bambini

#### **EDUCAZIONE**

Koinonia conduce progetti educativi tra cui:

Educazione informale e di scuola primaria

Scuola secondaria (Domus Marie School)

Scuola superiore: Diakonia Institute (lavoro sociale, contabilità catering ecc.),

Shalom IT Center (informatica e tecnologia)

#### **SVILUPPO DI COMUNITA'**

Soprattutto con l'informazione attraverso le proprie stazioni radio Mtaani Radio, Domus Mariae FM, News from Africa

#### **SOSTENIBILITA' ECONOMICA**

Koinonia favorisce lo sviluppo di progetti utili per diventare economicamente autonomi.

Fattoria Watoto wa Simba

Fattoria di Malbes, nel quale Associazione Grande Quercia, in partnership con Koinonia sta sviluppando un progetto formativo agricolo di coltivazione della moringa, con il contributo della Provincia Autonoma di Trento.

Bio-diesel Project: producono bio carburante trasformando l'olio da cucina esausto

Kivuli Fair Trade: artigianato in legno

La tecnologia e l'innovazione sono supportati dalla scuola di informatica Shalom IT Services

**SHALOM HOUSE** è la più importante impresa sociale di Koinonia e opera nel campo della ospitalità e ristorazione. Può ospitare fino a 70 persone, fa catering esterno ed interno ed ospita regolarmente conferenze e workshop.

Le persone che gestiscono e lavorano a Shalom House sono, per la maggior parte, ex bambini bisognosi, ex ospiti dei centri di Koinonia che hanno terminato il percorso di recupero.

#### **KOINONIA CHILDREN TEAM**



Koinonia porta avanti programmi per sviluppare i talenti artistici dei bambini. Il gruppo spesso va a fare spettacoli nazionali ed internazionali. Sono già stati in europa in diverse occasioni.

Koinonia Community ha anche progetti in Zambia (dal 1980), e nell'area delle montagne Nuba in Sud Sudan (dal 1995).

Per maggiori informazioni si consiglia la consultazione del sito [www.koinoniacommunity.org](http://www.koinoniacommunity.org) (in inglese).

Di seguito riportiamo il link con un recente ed interessante articolo su padre Kizito e i bambini di strada <http://www.lastampa.it/2018/06/25/vaticaninsider/in-kenya-il-fenomeno-deglstreet-children-tra-povert-estrema-e-desiderio-di-rinascita-uZDNQoqYIZJdT51i3vEPqL/pagina.html>

link di un breve Video sul tema

<https://vimeo.com/298485025>

### **Associazione Grande Quercia**

*Associazione di promozione sociale*

Via Maioliche 57/E Rovereto (TN)

C.F. 94039690220 -P.IVA 02298980224

Email: [associazione.grandequercia@gmail.com](mailto:associazione.grandequercia@gmail.com)

Sito: [grandequercia.org](http://grandequercia.org)

PEC: [grande.quercia@pec.it](mailto:grande.quercia@pec.it)

[Facebook/Associazione Grande Quercia](https://www.facebook.com/AssociazioneGrandeQuercia)